

## **LA COLLEZIONE FERRUZZI DI STORIA DELLA PSICOLOGIA E DISCIPLINE AFFINI**

La Collezione, acquisita dalla Biblioteca Medica Statale nel giugno 2025, consiste in circa 600 unità fra monografie e rari periodici raccolte presso librerie antiquarie italiane ed estere nel campo della psicologia e delle discipline affini (filosofia, psichiatria, sociologia, ecc.), nonché di trattati sulla storia della psicologia e opere su singoli autori raccolte dal dott. Ferruccio Ferruzzi, poi dirigente archivista di Stato, nel periodo (1980-1995) in cui era collaboratore della Cattedra di Storia della psicologia (prof. Nino Dazzi) dell'Università di Roma e pubblicò alcuni studi in materia.

La collezione si connota come precipuamente storica, in quanto la gran maggior parte (74%) delle opere appartiene al periodo 1793-1951, di cui il 46% al periodo 1800-1915 e il 28% al periodo 1916-1951, con aggiornamenti successivi significativi fino all'attualità.

Il fondo rispecchia non solo lo sviluppo sostanziale della disciplina nei suoi testi classici, a partire da Wundt e James e con particolare riguardo al nostro Paese attraverso tutti i suoi protagonisti (Ardigò, Sergi, de Sarlo, de Sanctis, Buccola, Benussi, Gemelli, Ferrari e altri minori), ma anche quello della critica e storiografia della disciplina che, a partire dalla fine del XIX ha sviluppato una propria distinta e autonoma consistenza disciplinare, per cui si connota per la ricchezza e completezza con cui riflette tutti gli aspetti, compresi i rapporti con le discipline affini della filosofia, psichiatria e pedagogia, che interessano la storia della psicologia.

Ferruccio Ferruzzi